	Università degli Studi di Udine	SPA – B4
	<b>ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE</b> <b>Scheda guida di prevenzione e protezione</b>	Data 3-03-04 Rev. A-04/03
	Sistema di Prevenzione d'Ateneo	Pag. 1 di 3

<b>gruppo Bio</b>	CIRCOSTANZA DI RISCHIO <b>Manipolazione agenti biologici gruppo 4</b>	cod. att. <b>B4</b>
-----------------------	--	------------------------

## 1-DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Gli agenti di gruppo 4 presentano un rischio elevatissimo, essi sono in grado di provocare nei soggetti umani effetti letali in poche ore, presentano inoltre un'estrema facilità di propagazione nella comunità e allo stato attuale della conoscenza non esistono profilassi o terapia efficaci.

Vista l'elevatissima pericolosità, la loro manipolazione viene di solito svolta in cappe in sistemi chiusi che impediscano ogni tipo di contatto con o dispersione in ambiente dell'agente.

La manipolazione di questi agenti può essere condotta da soli operatori altamente specializzati e formati sulle procedure da adottare e sui rischi connessi con lo svolgimento di tali attività.

Le attività devono essere preventivamente e obbligatoriamente autorizzate dall'Autorità competente.

### Normative di riferimento:

D.Lgs. 626/94

D.Lgs. 91/93

### Obblighi di legge da rispettare:

Richiesta di autorizzazione al Ministero della Sanità (ex. art. 77 D.Lgs. 626/94). Ad autorizzazione avvenuta comunicazione all'Organo di vigilanza territorialmente competente (ASL) almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori (ex. art. 76 comma 2 D.Lgs. 626/94).

Il locale o i locali in cui si intende manipolare agenti biologici di gruppo 4 devono rispettare le specifiche previste per il livello di contenimento 4 dell'allegato XII del D.Lgs. 626/94.

Istituzione del registro degli esposti e conseguente sorveglianza sanitaria sulla base della valutazione del rischio (ex. artt. 86, 87, 88 D.Lgs. 626/94).

## 2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICI

Rischi per la salute

Infezione a causa del possibile contatto cutaneo, del contatto con le mucose, dell'ingestione e dell'inalazione degli agenti infettanti o di agenti veicolanti. Esempi di agenti biologici di gruppo IV sono: il virus ebola, il virus variola.

Gli agenti biologici di gruppo 4 sono agenti in grado di provocare la morte dei soggetti umani infettati in maniera molto rapida, presentano un'elevata probabilità di propagazione nella comunità. Per tali "malattie" non sono disponibili efficaci misure profilattiche e terapeutiche.

In genere tali infezioni portano rapidamente alla morte del soggetto infettato.

Gli agenti di gruppo 4 sono pericolosi per inalazione.

## 3-SITUAZIONI CRITICHE

- tutte le fasi dell'attività

## 4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI

- contaminazioni ambientali

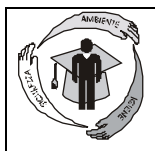
## 5 -MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### 5.1 Prima di iniziare l'attività:

- indossare i necessari dispositivi di protezione individuale verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza
- togliere tutti gli indumenti personali prima di entrare nell'area di contenimento
- predisporre specifiche procedure operative

### 5.2 Durante l'attività:

- lavorare obbligatoriamente sotto cappa BSL3, in sistema chiuso o in glove box, è vietato manipolare agenti biologici sul banco
- utilizzare i dispositivi di protezione e sicurezza previsti nella sezione 6

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**  
**Scheda guida di prevenzione e protezione****5.3 Alla chiusura delle attività:**

- dismettere gli indumenti di lavoro e procedere alla loro decontaminazione
- procedere alla decontaminazione personale (doccia all'uscita dalla zona di contenimento)

**5.4 Misure di carattere generale**

- verificare la compatibilità del locale con le specifiche previste dall'allegato XII del D.Lgs. 626 e con gli standard interni
- area ad accesso consentito
- apporre sul accesso all'area di contenimento un segnale che identifichi la natura degli agenti trattati (segale di pericolo biologico gruppo 4)
- predisporre un presidio per il controllo degli accessi

**6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE****6.1 Dispositivi di protezione collettiva**

- Sistemi chiusi
- Cappe biologiche di sicurezza (BSL3)
- Glove box

**6.2 Dispositivi di protezione individuale**

- Tuta pressurizzata (Rif. Manuale DPI – cT.2 o cT.3 o cT.4)
- Autorespiratore (Rif. Manuale DPI – rA.1)

**6.3 Dispositivi di sicurezza**

-

**7 – RIFERIMENTI****7.1 P.O.S. 2°livello**

-

**7.2 SAFETY NET**

-

**7.3 Normative di riferimento**

D.Lgs. 626/94  
D.Lgs. 91/93

**8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ****8.1 Raccomandazioni**

- controllare e verificare periodicamente i dispositivi e le attrezzature di laboratorio

**8.2 Divieti**

- operare in locale non idoneo
- mangiare, bere, fumare, conservare cibi e truccarsi in laboratorio
- lavorare da soli
- manipolare su banco agenti biologici di gruppo 4 o in cappe non BSL3 o glovebox.

**8.3 Incompatibilità**

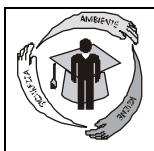
- presenza di persone non autorizzate non adeguatamente protette durante lo svolgimento delle attività in aera di contenimento

**9 - GESTIONE EMERGENZE****9.1 Procedure di emergenza**

-

**9.2 Dispositivi per l'emergenza**

-

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**  
**Scheda guida di prevenzione e protezione****10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE**Informazione

-

Formazione

- formazione specifica in base all'agente biologico da manipolare
- formazione sulle specifiche procedure per la manipolazione degli agenti di gruppo 4

**11 – REVISIONI A CURA DI**

- Servizio di prevenzione e protezione Università degli studi di Verona – Azienda ospedaliera di Verona - Resp. Dott. Claudio Soave

**NUMERI TELEFONICI UTILI**

<i>Emergenza Interna</i>	<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>Forze dell'ordine</i>	<i>Pronto soccorso</i>
<b>0432511951</b>	<b>115</b>	<b>112 - 113</b>	<b>118</b>